

III Domenica di Pasqua - Anno A

Colore liturgico: Bianco

*“Prese il pane,
recitò la benedizione,
lo spezzò e lo diede loro”*

Per ASCOLTARE il VANGELO, per poterlo accogliere e vivere,
è importante riuscire a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto allo Spirito Santo:

O Spirito di Dio, apri il mio cuore all'ascolto della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione e pigrizia perché la tua Parola
possa entrare nel terreno del mio cuore e portare molto frutto. Amen.

Vangelo a 4 colori

1 Con il colore **nero** (il colore della scrittura)

cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**,
fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**,
copia le **parole** dei protagonisti e/o i vocaboli più significativi.

2 Con il colore **blu** (il colore del cielo)

sottolinea nel Vangelo la parola o la frase che più ti ha colpito:
è la parola che il Signore suggerisce a te personalmente.
Fermati su quella parola e chiedi
perché il Signore la suggerisce a te
in questo momento della tua vita.

3 Con il colore **rosso** (il colore del cuore umano)

rispondi alla Parola del Signore scrivendo una **preghiera**:
una richiesta particolare al Signore,
un ringraziamento o una preghiera per qualcuno che ha bisogno,
per delle situazioni che conosci
e che il Vangelo ti suggerisce con questo brano.

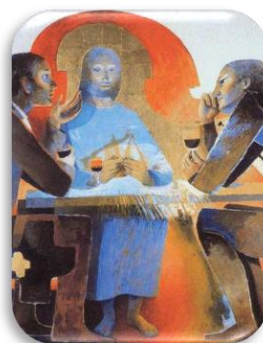
4 L'ascolto della Parola di Dio fa nascere in te il desiderio di conoscere meglio il Signore,
di gustare di più la preghiera, di essere più generoso nelle buone azioni...
di amare e di vivere di più nell'amore.

Con il colore **verde** (il colore della natura che germoglia, cresce e porta frutto)

scrivi un **proposito** che nasce dall'ascolto del Vangelo,
da vivere concretamente nella tua vita
e che può aiutarti a crescere come persona e come cristiano.

Il proposito che scegli deve aiutarti a cambiare un po' in meglio la tua vita
(poco alla volta, ma con costanza).

Così la Parola del Signore diventa davvero una luce che guida i tuoi passi.



+ Dal Vangelo secondo Luca (24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Ascolta, rifletti, prega e vivi:

1. “Ascolta” il Vangelo, lasciandoti aiutare dalla traccia a 4 colori
2. Immagina di “entrare” nel Vangelo, pensa a cosa proveresti, a come ti comporteresti e quali parole diresti e poi esprimilo scrivendo una parola o una frase e/o un semplice disegno
3. Parla con Gesù Risorto di quello che hai immaginato e lasciati coinvolgere e accompagnare da lui ... per vivere con lui.